

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana  
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

**DECRETO n. 585 del 10<sup>o</sup> 8 MAG. 2019**

**PATTO PER IL SUD - Finanziamento importo € 150.000,00 per la realizzazione dei Lavori di Somma Urgenza relativi alla "Risagomatura della sezione idraulica dell'alveo nel tratto che va dalla passarella provvisoria esistente di collegamento dei centri abitati fino a monte degli attraversamenti viario e ferroviario, per ripristino dell'efficienza e della funzionalità idraulica – Comuni di Furci Siculo e Roccalumera (ME)" - Art. 163 D. lgs. N. 50/2016, -- da realizzare nell'ambito dell'intervento identificato con codice ME 17737 Furci Siculo (ME) dal titolo "Intervento di sistemazione Idraulica Torrente Pagliara" Codice Caronte SI\_1\_17737**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per

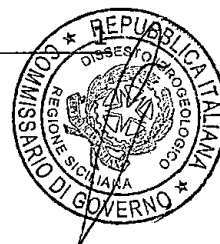
**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014 Sede operativa P.zza Ignazio Florio,24 - 90139 PALERMO

Tel.091 9768705 Fax 091 2510542 – email : [info@ucomidrogeosicilia.it](mailto:info@ucomidrogeosicilia.it) – sito web: [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it)

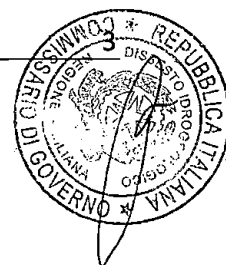
C. F. 97250980824



- lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
- Vista** la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d’Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente

del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;

- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata con successive Deliberazioni n.358/2016, n.20/2017, n.29/2017, n.302/2017, n.366/2017, n.438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n.381/2018, n.399/2018, n. 400/2018 e n. 2/2019, 3/2019 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n.301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico";
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica "Ambiente" obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni";
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure



d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

**Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

**Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

**Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;

**Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;

**Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;

**Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

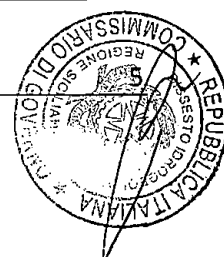
**Considerato** che il progetto identificato con codice ME 17737 Furci Siculo (ME) dal titolo “Intervento di sistemazione Idraulica Torrente Pagliara” Importo € 3.000.000,00 Codice Caronte SI\_1\_17737- Codice Rendis 191RD68/G1- è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 26/07/2017 integrata dalla n. 366/2017 concernente “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;

**Vista** la nota prot. 80045 del 10.04.2019 acquisita agli atti con prot. 3211, con cui l’Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità, a seguito della richiesta inoltrata dall’Ufficio del Genio Civile di Messina in relazione alla realizzazione di un intervento con la procedura di somma urgenza di cui all’art. 163 del d.l.gs. 50/2016 e ss.mm. ed al Nuovo Codice degli Appalti, a causa dello stato in cui versa il Torrente Pagliara, ha chiesto, tra l’altro, al Commissario di Governo per la mitigazione del dissesto idrogeologico di disporre il finanziamento dei *Lavori di Somma Urgenza per la risagomatura della sezione idraulica dell’alveo nel tratto che va dalla passerella provvisoriamente esistente di collegamento dei centri abitati sino a monte degli attraversamenti viario e ferroviario per il ripristino dell’efficienza e della funzionalità idraulica- – Comuni di Furci Siculo e Roccalumera (ME)*- specificando altresì che per l’intervento in questione è stato segnalato il pericolo per la pubblica incolumità;

**Vista** la nota prot. 2826 del 16.04.2019 con cui, in riscontro alla sopracitata nota prot n. 80045 del 10.04.2019, ed in ossequio alla L.116/2014 art 10, che prevede espressamente come “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico amministrativo connessa alla progettazione, all’affidamento e all’esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione Siciliana, può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...*” lo scrivente ufficio, considerata la necessità e urgenza di avviare comunque i suddetti lavori improcrastinabili, ha chiesto al Dipartimento Regionale Tecnico di predisporre il progetto esecutivo per un importo di € 150.000,00;

- Considerato** che così come già specificato con nota **prot. 2826 del 16.04.2019**, l'Ufficio del Commissario di Governo, nell'ambito del progetto identificato con codice ME 17737 Furci Siculo (ME) dal titolo "Intervento di sistemazione Idraulica Torrente Pagliara" Importo € 3.000.000,00 Codice Caronte SI\_1\_17737- ha già avviato l'affidamento dell'appalto per l'acquisizione dei servizi di ingegneria ed architettura utili alla redazione della progettazione esecutiva cantierabile;
- Dato atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è l'Ing. Rosario Celi, giusta nomina prot. 93024 del 02.05.2019, funzionario presso l'Ufficio del Genio Civile di Messina;
- Visto** il verbale di somma urgenza redatto in data 28.03.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 163 del Nuovo Codice dei Contratti;
- Visto** il Verbale di Verifica e validazione del 3 maggio 2019, reso dal RUP ai sensi dell'art.26 del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ed ii;
- Vista** l'attestazione resa dal direttore dei lavori attestante l'accessibilità e disponibilità delle aree demaniali interessate dai lavori e l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
- Visto** il quadro economico, parte integrante del verbale di Verifica e Validazione del progetto esecutivo, approvato come di seguito riportato:

<b>QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA</b>			
A	LAVORI		
A1	Lavori a misura:	€ 105.542,07	
A1	Lavori a misura arrotondato:	€ 105.542,07	€ 105.542,07
A2	Importo per attuazione dei Piani di Sicurezza (vedi computo allegato)	€ 1.741,47	
A3	Importo a base d'asta al netto degli oneri sicurezza	€ 103.800,53	
B	Somme a Disposizione della Stazione Appaltante		
B1	Per IVA (22% di A)	€ 23.219,24	
B2	Fondo per le funzioni tecniche, c.2 art. 113 D. Lgs. 5/2017 e ss. mm. ii. pari al 2% di € 105.542,00 = € 2.111,00 di cui l'80% destinato alle competenze tecniche	€ 1.688,67	
B3	Per acquisto strumentazioni (il restante 20% del 2% di € 105.542,00)	€ 422,17	
B4	Spese per cancelleria	€ 250,00	
B5	Oneri per conferimento a discarica	€ 12.000,00	
B6	Contributo a favore AVCP	€ 30,00	
B7	Per esecuzione rilievi strumentali area di intervento ante e post opera	€ 4.500,00	
B8	Spese per trasferte personale tecnico addetto alla D.L. e Sicurezza	€ 1.600,00	
B9	Imprevisti e arrotondamento	€ 747,92	
	<b>Totale somme a disposizione Amm.ne</b>	€ 44.458,00	€ 44.458,00
C	<b>TOTALE SOMME DA FINANZIARE</b>		€ 150.000,00



**Ravvisata** per tutto quanto sopra esposto, la necessità di procedere all'approvazione amministrativa del progetto nonché del summenzionato quadro economico dei Lavori di Somma Urgenza relativi *alla risagomatura della sezione idraulica dell'alveo nel tratto che va dalla passerella provvisoria esistente di collegamento dei centri abitati fino a monte degli attraversamenti viario e ferroviario, per ripristino dell'efficienza e della funzionalità idraulica – Comuni di Furci Siculo e Roccalumera (ME)*"- Art. 163 D. lgs. N. 50/2016, da realizzare nell'ambito **dell'intervento identificato con codice ME 17737 Furci Siculo (ME)** dal titolo "Intervento di sistemazione Idraulica Torrente Pagliara" Codice Caronte SI\_1\_17737;

**Ritenuto** necessario per l'immediata attuazione delle opere di che trattasi di provvedere al relativo finanziamento per un importo pari ad € 150.000,00 ed al contempo dare mandato all'ufficio del Genio civile di Messina di procedere all'attuazione dell'intervento dall'affidamento sino al collaudo delle opere, precisando che dovranno essere trasmessi allo scrivente tutti gli atti utili alla rendicontazione delle somme secondo le procedure previste dal Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al d.l 24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.8.2014 n.116;*

#### DECRETA

**Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

**Articolo 2** **Di finanziare, nell'ambito dell'intervento identificato con codice ME 17737 Furci Siculo (ME)** dal titolo "Intervento di sistemazione Idraulica Torrente Pagliara" Codice Caronte SI\_1\_17737 **l'importo di € 150.000,00 propedeutico alla realizzazione dei Lavori di Somma Urgenza per la risagomatura della sezione idraulica dell'alveo nel tratto che va dalla passerella provvisoriamente esistente di collegamento dei centri abitati sino a monte degli attraversamenti viario e ferroviario per il ripristino dell'efficienza e della funzionalità idraulica- – Comuni di Furci Siculo e Roccalumera (ME)**"- approvando al contempo il seguente quadro economico:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA			
A	LAVORI		
A1	Lavori a misura:	€ 105.542,07	
A1	Lavori a misura arrotondato:	€ 105.542,07	€ 105.542,07
A2	Importo per attuazione dei Piani di Sicurezza (vedi computo allegato)	€ 1.741,47	
A3	Importo a base d'asta al netto degli oneri sicurezza	€ 103.800,53	
B	Somme a Disposizione della Stazione Appaltante		
B1	Per IVA (22% di A)	€ 23.219,24	
B2	Fondo per le funzioni tecniche, c.2 art. 113 D. Lgs. 5/2017 e ss. mm. ii. pari al 2% di € 105.542,00 = € 2.111,00 di cui l'80% destinato alle competenze tecniche	€ 1.688,67	
B3	Per acquisto strumentazioni (il restante 20% del 2% di € 105.542,00)	€ 422,17	
B4	Spese per cancelleria	€ 250,00	
B5	Oneri per conferimento a discarica	€ 12.000,00	
B6	Contributo a favore AVCP	€ 30,00	
B7	Per esecuzione rilievi strumentali area di intervento ante e post opera	€ 4.500,00	

B8	Spese per trasferite personale tecnico addetto alla D.L. e Sicurezza	€ 1.600,00	
B9	Imprevisti e arrotondamento	€ 747,92	
	<b>Totale somme a disposizione Amm.ne</b>	<b>€ 44.458,00</b>	<b>€ 44.458,00</b>
C	<b>TOTALE SOMME DA FINANZIARE</b>		<b>€ 150.000,00</b>

- Articolo 3** Di dare mandato all'Ufficio del Genio civile di Messina di procedere all'affidamento dei lavori ed alla loro esecuzione sino al collaudo dei lavori in oggetto;
- Articolo 4** L'Ufficio del Genio Civile di Messina procederà all'appalto dei lavori secondo codice degli appalti vigente, trasmettendo ogni atto utile alla rendicontazione delle somme secondo le procedure previste dal Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana;
- Articolo 5** L'importo di € 150.000,00 di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, di cui al Patto per il Sud.
- Articolo 6** Di provvedere all'impegno di spesa con successivo Decreto, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata, in relazione agli esiti del procedimento di gara.
- Articolo 7** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MATTM, al Comune di Furci Siculo, al Comune di Roccalumera, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente- Dipartimento Regionale ambiente, all'Assessorato delle infrastrutture e della mobilità- Dipartimento Regionale Tecnico- all'autorità di Bacino, all'Ufficio del Genio civile di Messina, Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza;

Il Soggetto Attuatore

(dott. Maurizio Crocè)

